

■
COMUNE DI PAGNACCO
■



REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA
DEGLI
ANZIANI

Approvato con deliberazione consiliare n° 46 del 26.11.2014

INDICE

- Art. 1 Istituzione
- Art. 2 Scopi
- Art. 3 Composizione e nomina
- Art. 4 Attribuzione della Consulta degli Anziani
- Art. 5 Adunanze della Consulta
- Art. 6 Presidente
- Art. 7 Segretario
- Art. 8 Assemblea Generale degli Anziani
- Art. 9 Norme finali

T

Istituzione

E' istituita la Consulta degli Anziani del Comune di Pagnacco.

ART. 2

Scopi

La Consulta è organo di partecipazione alla gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana ed inabile (che ha cessato l'attività lavorativa), istituiti e gestiti dal Comune.

ART. 3

Composizione e nomina

La Consulta degli Anziani è composta da:

- a) Il Sindaco o Assessore Delegato ai servizi sociali assistenziali del Comune;
- b) Tre pensionati, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 8, residenti nel Comune, nominati dalla Giunta Comunale, di cui uno indicato dalle minoranze, possibilmente in rappresentanza della varie frazioni e località del Comune [1) Pagnacco - Zampis, 2) Plaino, 3) Lazzacco – Modoletto, 4) Marolins – Fontanabona];
- c) Due pensionati, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8, eletti dall'Assemblea generale;
- d) Un esperto nominato dalla Giunta Comunale, in materia socio assistenziale per gli anziani.

Non possono essere designati fra gli anziani di cui ai punti b) e c) del comma precedente i consiglieri comunali in carica.

La Consulta degli Anziani al termine del mandato del Consiglio Comunale che l'ha nominata, permane in carica sino a quando il Consiglio Comunale neo-eletto non provveda ad una nuova nomina.

ART. 4

Attribuzione della Consulta degli Anziani

La Consulta:

- a) esprime pareri e proposte in materia di gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana ed inabile del Comune avvalendosi eventualmente di esperti o rappresentanti di Enti o Associazioni, categorie economiche o sindacali, purché da ciò non derivino spese a carico del Comune.
- b) promuove riunioni e assemblee dei pensionati del Comune per trattare problemi riguardanti i medesimi;
- c) promuove ricerche e iniziative per favorire una migliore conoscenza dei problemi e delle realtà della popolazione anziana ed inabile anche in collaborazione con altri enti e associazioni di volontariato liberamente costituite, operanti nel Comune, in tale settore;
- d) stimola la cultura della solidarietà e dell'aiuto reciproco nella Comunità;
- e) incoraggia e promuove attività e iniziative socio culturali e ricreative cooperando alla loro

realizzazione;

ART. 5

Adunanze della Consulta

La Consulta si riunisce per la prima volta su convocazione di uno dei soggetti indicati al precedente art. 3 c. 1° lett. a), che la presiede sino alla nomina del Presidente che avviene nel corso della prima riunione.

La Consulta può essere convocata per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o di uno dei soggetti indicati al precedente art. 3 c. 1° lett. a).

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'elenco dei punti all'ordine del giorno da discutere e deliberare e vanno recapitati al domicilio dei componenti almeno cinque giorni prima dell'adunanza; in casi d'urgenza, il termine può essere ridotto sino a 24 ore.

In tutti i casi di "vacatio" del Presidente, le relative funzioni sono attribuite, senza necessità di alcuna formale nomina, a uno dei soggetti indicati al precedente art. 3 c. 1° lett. a).

ART. 6

Presidente

Il Presidente è eletto dalla Consulta fra i membri di cui alla lettera b) c) d) del precedente art. 3, con maggioranza assoluta in prima nomina e maggioranza relativa in seconda nomina.

Il Presidente ha le seguenti mansioni:

- a) rappresenta la Consulta;
- b) convoca e presiede la Consulta e anche l'assemblea generale degli anziani di cui all'art. 8. La mancata convocazione, almeno una volta all'anno, della Consulta è titolo sufficiente affinché la Giunta pronunci la decadenza del Presidente;
- c) dà esecuzione alle deliberazioni della Consulta;
- d) comunica al Sindaco le proposte e i pareri della Consulta.

La Consulta può anche eleggere un vicepresidente con le stesse modalità prescritte per il Presidente.

ART. 7

Segretario

Funge da Segretario della Consulta un componente della stessa, a tal fine designato.

ART. 8

Assemblea generale degli anziani

L'Assemblea generale degli anziani è costituita da tutti i cittadini di età superiore a 70 anni che abbiano cessato attività lavorativa. Sono membri della Consulta anche i cittadini di età inferiore ai 70 anni che abbiano cessato l'attività lavorativa per inabilità nonché i pensionati di età pari o superiore a 65 anni che ne facciano richiesta.

L'Assemblea è convocata in tutti i casi di nomina dei rappresentanti di cui al precedente art. 3 comma 1 lett. c) nonchè quando ritenuto necessario dalla Consulta, mediante avviso al pubblico con manifesti ed altre usuali forme d'avviso al pubblico da affiggersi all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici e pubblicato sul sito web del Comune, almeno dieci giorni prima della riunione. Della convocazione viene dato avviso scritto al Sindaco e all'Assessore delegato, mediante invito scritto.

Per la validità delle riunioni, in prima convocazione è necessario l'intervento della maggioranza semplice, in seconda convocazione la validità della riunione non è vincolata ad alcun limite di presenza.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Assessore delegato ai servizi sociali del Comune presenterà annualmente all'Assemblea una relazione generale sull'attività socio-assistenziale svolta dal Comune e sul programma per l'anno successivo.

ART. 9

Norme finali

Alla Consulta sono garantite le informazioni e la documentazione che la riguardano, sui programmi ed atti dell'Amministrazione Comunale. Le richieste dovranno essere rivolte tramite il Presidente al Sindaco che deciderà nel rispetto delle vigenti norme di legge.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento, il funzionamento della Consulta s'intende regolato dalle disposizioni riguardanti le Commissioni Consiliari del Comune in quanto applicabili.